



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE**
ESERCIZIO 2009 – **REVISIONE DEL 30/4/2009**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

ESERCIZIO 2009

REVISIONE DEL 30/4/2009

RELAZIONE

0. Revisione del 30/4/2009

1. Quadro di riferimento
2. Criteri di redazione del Documento programmatico-previsionale
3. Linee guida per la gestione economico-finanziaria
4. Settori di intervento
5. Linee guida per gli interventi istituzionali
6. Conclusioni

Allegati

1. Sintesi
2. Ripartizione delle risorse erogative per settori
3. Interventi diretti
4. Interventi istituzionali pluriennali da Bando ([quadro di sintesi](#))

Tutte le modifiche apportate al DPP-2009 sono riportate in blu

0. REVISIONE DEL 30/4/2009

La revisione del Documento programmatico-previsionale 2009 al 30/4/2009, che non ha riguardato la componente spese di funzionamento, si è resa necessaria in relazione a diversi fattori:

1. il perdurante negativo andamento dei mercati finanziari, particolarmente di quello azionario (p.e. indice S&PMIB da 25.911 al 3/10/2008 a 12.895 al 6/3/2009, con un decremento di circa il 50%);
2. la dinamica dei tassi - specie a breve - caratterizzata negli ultimi sei mesi da un *trend* decrescente ininterrotto e cospicuo (p.e. euribor 3m dal 5,40% all'1,50%);
3. la politica dei dividendi, diversa dalle attese, adottata dalla Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA attuata con:
 - maggiori accantonamenti 2008 a riserva e contrazione del *pay-out* (post riserva obbligatoria) dal 100% a circa il 95% [che tuttavia hanno determinato per la Fondazione complessivamente dividendi superiori (per circa € 1.200.000) a quelli originariamente previsti dal Documento programmatico-previsionale 2009 (anche se inferiori a quelli rettificati a fine 2008 in senso accrescitivo, per circa € 3.000.000, sulla base delle indicazioni allora ricevute)];
 - la corresponsione nel 2008 (valuta 31/12) di un acconto sui dividendi esercizio 2008, che ha determinato per la Fondazione maggiori proventi 2008 per € 11.808.025,01;
4. la non intervenuta acquisizione da parte della Fondazione della prevista importante partecipazione (circa € 215/milioni) nella *joint venture* Agos/Ducato, dalla quale erano attesi dividendi per € 6.320.160,00 (operazione consensualmente ed informalmente sospesa a tempo indeterminato nel gennaio 2009);
5. **l'adozione di provvedimenti** - coerenti con i Bandi tempo per tempo emanati - **atti a recuperare, a beneficio della somma complessivamente disponibile per le erogazioni nel 2008, stanziamenti** - sugli anni 2002-2003-2004-2005-2006 non erogati per mancata presentazione nei termini da parte dei Beneficiari della prescritta documentazione di spesa - **in misura sufficiente a ripianare interamente il disavanzo 2008** - generato dai consistenti minori proventi (da € 50.050.000 a circa € 24.500.000, al netto dei dividendi esercizio 2008 anticipati dalla Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA) conseguiti rispetto alle originarie previsioni, fermi i contributi annunciati -, **che**:
 - un preconsuntivo all'ottobre 2008 quantificava in circa € 4.300.000;
 - il deterioramento dei proventi 2008 avrebbe portato ad oltre € 13.000.000 in assenza dei succitati provvedimenti;
6. l'effetto congiunto dell'anticipato incasso di parte dei dividendi esercizio 2008 della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA e dei provvedimenti più volte richiamati che hanno determinato l'accrescimento del:
 - Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 3.758.014 (saldo al 31/12/2008 € 3.831.848);
 - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 2.494.905 (saldo al 31/12/2008 € 33.810.381);

7. l'opportunità di procedere ai previsti acquisti 2009:
 - appartamento al piano terra limitrofo all'immobile di proprietà della Fondazione denominato "La Stecca" per € 850.000;
 - quadro di Pompeo Batoni (Sir Watson) per € 830.000, con utilizzo di fondi patrimoniali in luogo di fondi destinati alle erogazioni, al fine di contenere il ricorso all'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
8. l'opportunità di accantonare, in sede di bilancio 2008, al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, come già effettuato in passato, le somme necessarie alla copertura degli oneri (€ 100.000) connessi al miglioramento funzionale del Complesso Immobiliare di San Micheletto (asfaltatura ecologica e riedificazione in muratura della preesistente pertinenza in legno), la cui esecuzione è prevista per la primavera-estate 2009;
9. la necessità/opportunità di riconsiderare gli interventi istituzionali:
 - accrescendone il complessivo ammontare (**da € 25.740.000 a 27.161.742**);
 - diretti (anno 2009 e precedenti):
 - pluriennali supportati da mutuo, attribuendo al 2009 solo impegni per il preammortamento;
 - annuali, attribuendo al 2009 impegni più contenuti, per ridurre l'incidenza sul 2009 (**da € 7.095.000 a € 5.656.000**), ferma la composizione. Gli interventi diretti individuati nel 2009 ammontano ad € 4.326.000, quelli rivenienti da anni precedenti ad € 1.330.000;
 - destinati al completamento della "Stecca" (**da € 5.500.000 a € 4.550.000**) in ragione dell'imputazione:
 - al 2008, degli oneri (€ 100.000) per i citati interventi sul Complesso Immobiliare di San Micheletto;
 - a patrimonio, dell'onere (€ 850.000) per il citato acquisto dell'appartamento;
 - pluriennali da esercizi precedenti (**da € 1.005.000 a € 6.994.408**) in conseguenza dell'avvenuta rimodulazione di gran parte degli impegni anni 2006 e precedenti oggetto di decadenza (cfr. **allegato 4**);
 - per acquisto opere d'arte (**da € 1.000.000 a € 0**) in ragione dell'utilizzo di fondi patrimoniali per la copertura dell'onere (€ 830.000) relativo al citato acquisto del quadro di Batoni;
 - da Bando anno 2009 (**da € 9.198.000 a € 8.672.000**, con attestazione al 50% della corrispondente voce del bilancio 2008).

I primi quattro fattori hanno cooperato ad alterare in modo significativo - rispetto alle previsioni formulate solo sei mesi fa - la composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione nonché la complessiva entità dei proventi attesi per il 2009 [**da € 43.300.000 a € 37.808.025**, includendo in quest'ultimo l'intero ammontare dei dividendi della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA anticipatamente incassati (cioè i già richiamati € 11.808.025,01), **€ 26.000.000** al netto di tale anticipato incasso].

Riguardo a tale ultimo aspetto, è appropriato rammentare che i proventi originariamente attesi (€ 43.300.000) derivavano da uno scenario definito da Prometeia Advisor SIM SpA "*altamente probabile*" nell'ottobre 2008.

Il citato negativo andamento dei mercati finanziari ha comportato alla data della presente revisione il costituirsi delle seguenti minusvalenze latenti (dati al 6/4/2009):

• Partecipazioni e assimilate:	€ 13.496.440 recupero altamente probabile
di cui:	
- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	€ 506.440
- IntesaSanPaolo	€ 7.800.000
- Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 3.720.000
- Mediobanca	€ 650.000
- Fondo Immobiliare MHREC	€ 815.000
- Fondo SICI	€ 5.000
• Altre:	€ 14.550.000 recupero probabile
di cui:	
- immobilizzate ante 2008	
• Obbligazioni CRLPL in GBP	€ 0
- immobilizzato 2008	
• <i>Anfiteatro Global Equity</i>	€ 14.550.000
- immobilizzato ex D.L.185/2008	
• <i>Anfiteatro Bond Plus</i>	€ 0
• JPM/Crosby (<i>swap</i>)	€ 0
• Kairos (f.di f. <i>hedge</i>)	€ 0
• IntesaSanPaolo obbl.sub.	€ 0.

E' opportuno porre in evidenza il buon livello del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in grado di assicurare l'integrale copertura di tutte le minusvalenze suddette e delle previsioni di utilizzo per il 2009.

Infatti la sua consistenza al 31/12/2008 (€ **33.810.381**) è tale da consentire, oltre all'utilizzo di quanto accantonato nel 2008 [e derivante dalla citata anticipata corresponsione dei dividendi della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (€ **2.494.905**)] anche utilizzi per erogazioni 2009 per l'importo previsto dalla presente revisione del Documento programmatico-previsionale 2009 (€ **3.392.789**), con un margine finale discreto anche trascurando le plusvalenze latenti (circa € 1.370.000 sul Fondo Immobili Pubblici).

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Atto di indirizzo a carattere generale in materia di adeguamento degli statuti delle fondazioni di origine bancaria alle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n.461 e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 emanato in data 5 agosto 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica segnala al punto 2, settimo capoverso, l'opportunità che *“l'attività istituzionale delle fondazioni sia ispirata ad un criterio di programmazione pluriennale, sulla base di un documento deliberato dall'Organo di indirizzo e riferito ad un congruo periodo di tempo nel quale siano individuate, in rapporto alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento”*.

Il predetto orientamento, pienamente recepito dallo statuto della Fondazione, è stato ripreso dal Legislatore nella predisposizione della legge finanziaria per il 2002 (Legge 448/2001) ove, all'art.11, comma 2, prevede che le fondazioni destinino per tre anni una parte definita delle proprie risorse erogative a favore di massimo tre settori rilevanti scelti tra quelli ammessi.

Tale principio, poi confermato dal legislatore con l'art.39, comma 14-*nonies*, della Legge 24 novembre 2003, n.326 che ha modificato il numero massimo dei settori rilevanti elevandolo da tre a cinque, è stato inteso come funzionale, a regime, all'esigenza di assicurare nel tempo la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il rispetto del principio di economicità della gestione e l'osservanza di criteri prudenziali di rischio preordinati a conservare il valore del patrimonio e ad ottenerne una redditività adeguata.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

Il presente Documento programmatico-previsionale è incentrato principalmente sull'esercizio 2009, con proiezioni importanti sugli anni successivi avviate a costituire un organico piano pluriennale di intervento.

Esso precisa in primo luogo, con dettagli e considerazioni, le linee guida per la gestione economico-finanziaria (cfr. paragrafo 3), prosegue motivando la scelta dei settori di intervento, rilevanti ed ammessi (cfr. paragrafo 4) ed indicando sinteticamente le linee guida per gli interventi istituzionali (cfr. paragrafo 5), termina con le Conclusioni (cfr. paragrafo 6) e con l'esposizione dei prospetti riepilogativi (allegati 1-2-3-4).

3. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

3.1 Principi Generali

L'Organo di Indirizzo ha previsto che la gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche per l'esercizio 2009, sia ispirata al rispetto dei seguenti principi generali:

- prudenza, con l'obiettivo del mantenimento dell'integrità patrimoniale, in costanza di adeguata redditività; principio, quest'anno, ancora più centrale alla luce della complessa crisi finanziaria in corso;
- accuratezza, nell'assunzione degli impegni di erogazione, con l'obiettivo di effettuare interventi massimamente efficaci;
- pareggio di bilancio, preservando la capacità di erogare nel tempo.

3.2 Linee di investimento

Con la costituzione nel settembre 2004 del Fondo Comune Aperto Multicomparto e Multimanager "Anfiteatro MultiInvestmentFund", articolato originariamente in sei comparti affidati ad altrettanti primari gestori internazionali, la Fondazione si dotò di uno strumento *core* idoneo ad assicurare durevolmente la "diversificazione strategica" degli investimenti non immobilizzati, mantenendo il pieno controllo del loro dimensionamento e, nelle previsioni, anche della loro composizione, conseguendo al contempo importanti semplificazioni contabili e amministrative.

Negli anni immediatamente successivi si è proceduto ripetutamente a ricombinare le linee di investimento della Fondazione, sempre ferma la centralità di *Anfiteatro MultiInvestmentFund*, pur dovendo constatare per taluni comparti di quest'ultimo, costanza di redditività non soddisfacente. Ciò ha suggerito fino dal 2007 il progressivo disimpegno da tali comparti (integrale da *Global Bond One* e parziale da *Global Bond Two*); nel corso del 2008 il disinvestimento si è accentuato ed ha riguardato l'intero ammontare presente nei seguenti comparti: *Cash Plus*, *Global Bond Two*, *Conservative Flex* e *Total Return* (la totalità delle quote di quest'ultimo comparto, posto in liquidazione dalla stessa Arca Sgr, non è stata ancora incassata per la presenza di *hedge fund* per il momento non liquidabili). E' attualmente in corso lo smobilizzo di quanto investito nel comparto *Bond Plus*.

La marcata volatilità dei mercati finanziari – culminata nell'attuale crisi, la cui soluzione appare ancora estremamente complessa – ha consigliato di ridurre sempre più gli investimenti con valutazione "al mercato" (particolarmente penalizzati nelle fasi negative) a vantaggio di quelli in grado di offrire flussi costanti di redditività annua sotto forma di cedole, dividendi o altra modalità di distribuzione del profitto annualmente conseguito e, per quanto appropriato ed opportuno, suscettibili di essere immobilizzati e quindi valutabili al costo storico. "Anfiteatro MultiInvestmentFund" è di fatto marginalizzato nell'*asset* complessivo, restando attivi due soli comparti (*Global Equity* e, per la parte residua, *Total Return*).

In sintesi, nel corso del 2008 ed in questa prima parte dell'anno in corso, il Consiglio di Amministrazione – sempre nel rispetto dei principi generali espressi dall'Organo di Indirizzo e con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA – ha deliberato i seguenti principali interventi:

- sottoscrizione/acquisto di Prestiti Obbligazionari – ordinari e, in minima parte subordinati – per lo più a seguito di accordi diretti (*private placement*), o nell'ambito di collocamenti riservati ad Investitori Qualificati/Istituzionali, emessi da primarie Banche italiane prevalentemente a tasso variabile e con durata biennale (se ordinari); operazioni finanziate da disinvestimenti ("Anfiteatro MultiInvestmentFund") e da scadenze (altre obbligazioni o pronti contro termine);

- azzeramento degli investimenti in essere nei tre comparti di “*Anfiteatro MultiInvestmentFund*”, *Total Return*, *Bond Plus* e *Conservative Flex*. Il relativo controvalore – dedotto quanto necessario all’acquisto dell’ipotizzata partecipazione nella *joint venture* AGOS/Ducato (di cui si dirà in appresso) – è destinato a confluire in due gestioni di patrimoni ad obiettivo di rendimento e a distribuzione annuale dei proventi per importo complessivo di € 140/milioni, di cui una attivata a fine 2008 ed una da attivare;
- sottoscrizione in data 11/7/2008 di un “*term sheet*” per l’acquisizione di un’importante partecipazione (€ 215/milioni iniziali, oltre a conferimenti successivi – atti a mantenere stabile detta partecipazione – di importo complessivo prevedibile non superiore a circa € 16/milioni) nella allora costituenda *joint venture* AGOS/Ducato tra Gruppo Banco Popolare e *Sofinco S.A.*, finanziaria del Gruppo *Crédit Agricole*. L’operazione - sospesa consensualmente ed informalmente a tempo indeterminato nel gennaio 2009 - sarebbe stata finanziata disinvestendo pronti contro termine (€ 165/milioni, molti dei quali costituiti allo scopo) e obbligazioni emesse da Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (€ 50/milioni). La liquidità proveniente da pronti contro termine non impiegata nella *joint venture* AGOS/Ducato è stata collocata a breve in impieghi con basso profilo di rischio;
- specificazione dell’ammontare massimo da destinare ad investimenti diretti in azioni quotate (individuate sulla base dell’apprezzamento dei valori aziendali, delle capacità manageriali degli amministratori e dei risultati economici conseguiti espressi nella componente dividendi) – nell’ambito del più ampio limite fissato dall’Organo di Indirizzo per gli investimenti azionari od assimilabili all’azionario – e convergenza su detto limite a seguito di acquisti finanziati con liquidità disponibile; il provvedimento troverà conclusione con lo smobilizzo del comparto *Global Equity* di *Anfiteatro MultiInvestmentFund*, da attuarsi al verificarsi delle opportune condizioni di mercato.

La profonda ristrutturazione deliberata, per quanto consentito nell’incerta situazione finanziaria attuale, ha lo scopo di conseguire massima redditività annua (per cedole, dividendi e proventi da gestioni patrimoniali) e di assicurare maggiore stabilità agli investimenti (con ricorso, quando appropriato ed opportuno, alla loro immobilizzazione ed alla conseguente valutazione a costo storico).

Anche le indicazioni di reddito per l’anno 2009 – dettagliate nell’allegato 1 e più avanti sinteticamente riassunte – sono state definite con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA, la quale ha messo a disposizione le proprie ricerche ed i propri studi per la previsione dell’andamento dei mercati finanziari.

Nonostante la complessità e l’incertezza della situazione attuale, l’attestazione del “Totale ricavi e proventi” a € 26/milioni è ritenuta da Prometeia Advisor Sim SpA “*altamente probabile*”.

Oltre che su quelle di Prometeia Advisor Sim SpA, al risultato suddetto si perviene anche per previsioni di:

- valutazione di fine 2009 di tutte le attività non immobilizzate a valore di mercato, con conseguente riassorbimento delle minusvalenze non contabilizzate a fine 2008 (ai sensi del D.L. 185/2008) sul comparto *Bond Plus* di *Anfiteatro MultiInvestmentFund* e sull’*hedge fund* di *Kairos*;
- tassi monetari sostanzialmente stabili rispetto alle quotazioni attuali.

I proventi e ricavi sono esposti nell’allegato 1 al netto della tassazione a titolo di imposta sulla base dell’aliquota corrente (27% per gli interessi sulle giacenze in c/c e 12,50% per le rendite finanziarie). Si rammenta che nel corso del 2008 è stata modificata la tassazione dei proventi dai fondi comuni immobiliari dal 12,50% al 20%.

E’ appena il caso di sottolineare che la situazione sopra descritta è comune a tutte le Fondazioni di origine bancaria ed è unicamente riferibile allo stato dei mercati finanziari internazionali.

3.3 Proventi, Oneri, Accantonamenti

□ Proventi

▪ Proventi da risorse finanziarie immobilizzate:

– Partecipazioni nel Gruppo Banco Popolare:

- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, redditività derivante dal dividendo per l'anno 2008 (*pay-out* circa 95%) al netto dell'acconto percepito a dicembre 2008.

Il dividendo complessivo (acconto + saldo) rapportato al valore contabile esprime il rendimento annuo del 6,05% (2,40% se riferito al solo saldo).

– Altre partecipazioni:

- Cassa Depositi e Prestiti SpA, previsione di dividendo 2009 in base alle intese con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'atto della sottoscrizione del 30% del capitale da parte delle Fondazioni di origine bancaria; rendimento annuo rapportato al valore contabile: 6,49% esprimendo la redditività minima prevista e cioè il tasso di inflazione maggiorato di 300 punti base.
- IntesaSanPaolo SpA, nessun dividendo, così come comunicato dalla Società.
- Banca Monte dei Paschi Siena SpA, dividendo nella misura indicata dalla Società; rendimento annuo rapportato al valore contabile: 0,57%.
- Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, previsione di dividendo 2009 fornita da Prometeia Advisor Sim SpA; rendimento annuo rapportato al valore contabile: 4,01%.
- Lucense s.cons.pa: nessun dividendo.

– Fondi comuni di investimento:

- Fondo Immobili Pubblici.
- Previsione di rendimento 2009 stimata pari a circa il doppio di quanto liquidato a marzo; rendimento annuo rapportato al valore contabile: 5,57%.
- Fondi chiusi: Monte Paschi Hines Real Estate Crescita, SICI – Toscana Innovazione, F2i: previsione di assenza di proventi.
- Anfiteatro MultiInvestment Fund:
 - comparto *Global equity*: previsione di nessun provento;
 - comparto *Total Return* (in liquidazione): previsione di ulteriore perdita di € 1,1/milioni;
 - comparto *Bond Plus*: perdita di € 2/milioni all'atto del perfezionamento dello smobilizzo in corso per passaggio a gestione patrimoniale (interamente assorbita la minusvalenza 2008 non contabilizzata e pari a € 2,25/milioni).

- Obbligazioni “strutturate” e polizze di capitalizzazione.
Previsione di rendimento medio complessivo, calcolato sull’intero comparto, pari all’1,34%. Considerato il “sottostante” delle obbligazioni “strutturate” (negativamente colpito dalla crisi in atto) è stato adottato un criterio di prudenza, prevedendo per alcune di queste nessuna redditività.
 - Obbligazioni “ordinarie” e “subordinate” emesse da primarie aziende italiane.
Previsione di rendimento medio complessivo, calcolato sull’intero comparto, pari al 2,75%. Tale tasso è stato determinato ipotizzando costante, per le obbligazioni a tasso variabile, l’Euribor attuale (1,50%).
 - Titoli di Stato ed Obbligazioni di Emittenti sovranazionali.
Rendimento medio complessivo certo (tasso fisso) 3,23%.
- Proventi da risorse finanziarie non immobilizzate (gestioni di patrimoni, hedge fund, obbligazioni e CCT per attività di trading, disponibilità liquide).
Previsione di rendimento medio del 2,49%, individuato stimando di conseguire:
- sulle gestioni di patrimoni un rendimento pari all’obiettivo di rendimento dei corrispondenti comparti di *Anfiteatro MultiInvestment Fund*;
 - sugli *hedge fund* una perdita di € 0,5/milioni sul prodotto gestito da Kairos (differenza tra la minusvalenza 2008 di € 1,6/milioni, non contabilizzata, e la previsione di apprezzamento 2009); nessuna ulteriore perdita sul residuo investito nel fondo di Crosby Forsyth;
 - sui pronti contro termine, sugli altri investimenti a breve termine, sulle obbligazioni e sui CCT in attività di *trading* un tasso medio del 2,30%, frutto di quanto già investito a tassi più elevati degli attuali e di quanto ipotizzato di investire da oggi a fine anno.

La struttura complessiva dei ricavi e proventi ipotizzati, al netto delle perdite presunte, rapportata alle risorse finanziarie in essere dovrebbe consentire il conseguimento nell’anno 2009 del rendimento medio netto da imposte del 2,17% (2,27% se rapportata al solo patrimonio netto), che salirebbe al 3,16% conteggiando anche l’acconto sul dividendo della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA.

Con l’ausilio di Prometeia Advisor Sim SpA, è stato calcolato come segue il “VaR” (*Value at Risk*) – metodo quantitativo/matematico per la misurazione del rischio massimo dato un certo intervallo di tempo ed un certo livello di confidenza – degli investimenti non immobilizzati con esclusione delle disponibilità liquide:

- VaR a 1 mese, livello di confidenza 99%: 1,30% (circa € 2,8/milioni);
- VaR a 3 mesi, livello di confidenza 95%: 1,60% (circa € 3,5/milioni);
- VaR a 8 mesi, livello di confidenza 95%: 2,60% (circa € 5,7/milioni),
a conferma di un profilo di rischio complessivo contenuto.

- Spese di funzionamento e altri oneri

L'importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, gli oneri relativi al personale, i canoni di manutenzione e assistenza dei *software* (in particolare, gestione interventi istituzionali, contabilità e bilancio, delibere), gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, gli ammortamenti, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di mantenimento della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, Complesso immobiliare di S.Micheletto).

E' stata invece omessa l'indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.
- Oneri fiscali

L'importo stimato è relativo a IRES (27,50% applicato ad un imponibile pari al 5% dei dividendi oltre alle rendite degli immobili ed ai redditi diversi), IRAP, ICI, altre imposte minori (tassa smaltimento rifiuti, imposta di bollo).
- Riserva obbligatoria e Riserva per l'integrità del patrimonio

Gli accantonamenti sono stati determinati con un criterio prudenziale, nella misura massima consentita dalla legge: al 20% sull'avanzo di gestione accantonato a riserva obbligatoria è stato aggiunto, per salvaguardare il valore reale del patrimonio, un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di gestione medesimo.
- Accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla Legge 266/1991

A seguito della definizione della vicenda connessa al ricorso presentato dal Coordinamento nazionale dei Centri di servizio contro il punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, l'importo accantonato è stato determinato con i criteri ivi stabiliti.
- Accantonamento al Progetto Sud

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa fra ACRI e Organizzazioni di Volontariato, finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle fondazioni di origine bancaria al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia Meridionale, è stato accantonato un importo pari a quello destinato al Fondo per il volontariato di cui al punto precedente, da destinare in parte alla Fondazione per il Sud, in parte a sostegno del volontariato delle regioni meridionali ed in parte ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato (Legge 266/1991).
- Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Trattasi dell'importo presumibilmente necessario per la copertura delle spese da sostenere nel corso del 2009 per:

 - completare la ristrutturazione ed arredare l'immobile strumentale acquistato nel giugno 2006 destinato ad "*ospitare aule, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca*";
 - effettuare opere di manutenzione straordinaria sul complesso immobiliare di San Micheletto, sede della Fondazione.

Proventi, Oneri, Accantonamenti (nonché Disponibilità ed Avanzo) sono separatamente riepilogati (cfr. **allegato 1**).

4. SETTORI DI INTERVENTO

Così come prescritto dall'art.11 della Legge 448/2001, commi 1 e 2, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il supporto tecnico di specifiche Commissioni consultive, l'Organo di Indirizzo ha fissato i settori di intervento rilevanti ed ammessi per l'esercizio 2009 in applicazione delle previsioni normative indicate nel paragrafo 1 ed in considerazione della consistenza quantitativa e qualitativa degli interventi istituzionali effettuati negli esercizi precedenti.

Fra gli interventi diretti del Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2007 furono inserite quattro iniziative ricomprese nel Piano Locale di Sviluppo predisposto dalla Provincia e dalla CCIAA di Lucca allo scopo di *“rilanciare i motori dello sviluppo locale tenendo conto della mutata situazione relativa alla manodopera, all'integrazione europea e alla sostenibilità ambientale”*. In particolare:

- realizzazione di infrastruttura di rete a larga banda nelle aree produttive, rurali e marginali del territorio provinciale;
- Laboratorio realtà virtuale in Pietrasanta;
- Cittadella della calzatura;
- Polo scientifico e tecnologico: ristrutturazione di un immobile da destinare a sede (II e III lotto),

per le prime tre delle quali si segnala lo slittamento dei tempi di realizzazione rispetto a quanto inizialmente previsto con conseguente rimodulazione del piano di finanziamento in accordo con le istituzioni coinvolte.

4.1 Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. Ricerca scientifica e tecnologica
4. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

La scelta è in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, numerose e significative, anche in considerazione dei positivi effetti socio-economici di regola indotti;
- sensibile ai temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, riferiti ad una società in profonda evoluzione e trasformazione;
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative post-universitarie ed universitarie di prestigio;
- non ancora sufficientemente dotato di strumentazioni sanitarie in linea con l'evoluzione tecnologica intervenuta;
- caratterizzato da un notevole sviluppo dell'associazionismo umanitario, sia di ispirazione religiosa che laica, importante per i risultati conseguiti e più ancora per il significato di aggregazione e di solidarietà collettiva che esprime.

4.2 Settori ammessi

1. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
2. Assistenza agli anziani
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Crescita e formazione giovanile.

5. LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI

5.1 Principi generali

L'Organo di Indirizzo conferma i tradizionali principi generali.

- ❑ Operare attraverso progetti di ampio respiro che possano indurre altre iniziative, dispiegando le potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali e limitando il rischio di interventi non strutturati e scarsamente produttivi.
- ❑ Assumere con gradualità ed ove possibile i connotati del modello *operating*, in grado di gestire in proprio le attività istituzionali, riducendo progressivamente, ma senza alterare gli opportuni equilibri, la tradizionale attività di *grantmaking*, tenendo presente nella gestione della complessa attività di erogazione che le risorse sono comunque limitate e che occorrerà, per evitare impieghi non oculati, selezionare con accuratezza i soggetti e/o i progetti più meritevoli.
- ❑ Individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi anche piccoli ma collegati fra loro.
- ❑ Valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale.
- ❑ Esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di valutare il migliore impiego delle limitate risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni.
- ❑ Realizzare studi e progetti, anche attraverso altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- ❑ Servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di:
 - rendere note e far condividere le scelte strategiche
 - sensibilizzare al riguardo tutti i soggetti privati e pubblici di riferimento
 - rendere conto dei risultati economici e sociali
 - promuovere e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

5.2 Linee operative di intervento

L'Organo di Indirizzo:

- conferma le tradizionali linee operative di intervento, sinteticamente riconducibili alle seguenti enunciazioni:
 - identificazione ed attuazione di interventi diretti di elevato contenuto socio-economico e culturale ed idonei ad indurre benefici effetti moltiplicativi;
 - sostegno a progetti/iniziative di terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale;
 - valutazione oggettiva di ciascun intervento diretto e di ciascun progetto/iniziativa di terzi in relazione agli scopi ultimi, ai risultati concretamente attesi, all'efficienza economica sottostante; in particolare, nella fase istruttoria delle iniziative di terzi, valutazione:
 - della corrispondenza del profilo del richiedente a quello generale ammesso (perseguimento di scopi di utilità sociale, assenza di finalità lucrativa, ecc.)
 - della complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando
 - dell'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento indicati e della intrinseca rilevanza dello stesso
 - dell'adeguatezza del contributo richiesto al risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
 - assoggettamento degli interventi diretti e dei progetti/iniziative di terzi a processi di verifica (visite, sopralluoghi e controlli), in corso d'opera, a conclusione d'opera ed a regime, per misurare rispettivamente lo stato di avanzamento, la corrispondenza dei risultati ottenuti a quelli attesi, lo stabile conseguimento degli obiettivi di durata;
 - ricorso ad adeguati strumenti di comunicazione per rendere noti efficacemente le risorse erogate e gli obiettivi conseguiti;

- fornisce inoltre le seguenti ulteriori indicazioni:
 - adozione di criteri restrittivi nella valutazione delle iniziative/progetti in relazione al significativo contrarsi delle risorse destinabili ad interventi istituzionali da Bando;
 - monitoraggio costante dell'andamento dei proventi in corso d'anno al fine di adeguare tempestivamente le decisioni di spesa, evitando per quanto possibile il ricorso ad ulteriori utilizzi del Fondo stabilizzazione erogazioni;
 - ripartizione delle risorse erogative con ribilanciamento a favore di settori a carattere "innovativo", quali Istruzione e Ricerca scientifica;
 - adozione di un modello previsionale degli interventi istituzionali che, a supporto del Consiglio di Amministrazione, consenta di attribuire - ad ogni settore e ad ogni sottosettore di attività - risorse proporzionalmente corrispondenti a quelle fissate dall'Organo di Indirizzo medesimo (per quanto riguarda i settori) ed a quelle risultanti dal rapporto di composizione delle richieste che perverranno (per i singoli sottosectori);
 - per gli interventi diretti:
 - costituzione, laddove possibile ed opportuno, di un'istituzione intermedia formata da rappresentanti delle varie istituzioni di volta in volta coinvolte, sia per la maggiore snellezza operativa consentita sia per la funzione di controllo che potrà essere in tal modo esercitata;
 - revocabilità dell'impegno pluriennale per ritardo o altro mancato rispetto delle previsioni della convenzione eventualmente stipulata con l'istituzione coinvolta;

- disincentivazione di comportamenti da parte dei beneficiari di contributi non corrispondenti alle finalità istituzionali mediante la non ammissibilità di documentazioni di spesa che:
 - determinino duplicazioni indirette di contribuzione;
 - si riferiscano ad oneri accessori e voluttuari rispetto all’oggetto del contributo (conviti, spese di ospitalità e simili);
 - non siano strettamente riferibili al soggetto richiedente (riformulazione più stringente delle prescrizioni già presenti nel Bando 2008);
 - valorizzazione a prezzi di mercato degli interventi in natura (valore locativo ambienti di proprietà assegnati gratuitamente a terzi) allo scopo di fornire una completa quantificazione delle risorse che la Fondazione mette a disposizione della collettività locale;
- prevede di destinare ai cinque settori rilevanti, di cui al paragrafo 4.1, complessivamente una quota delle risorse disponibili determinata nel rispetto dei limiti fissati dall’art.8 del D.Lgs.153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell’art.11 della Legge 448/2001;
 - prevede di destinare la quota residua ai settori ammessi, di cui al paragrafo 4.2, nel rispetto dei limiti di stanziamento previsti dall’art.11 della Legge 448/2001 e relativo regolamento di attuazione;
 - attribuisce le risorse erogabili come da separato prospetto ai settori rilevanti ed ammessi, come di seguito indicato (cfr. **allegato 2**);
 - con il supporto delle citate specifiche Commissioni consultive, considerati gli impegni già assunti nel corrente esercizio non ancora concretamente avviati ovvero non ancora conclusi, ha identificato Interventi diretti, nei settori rilevanti e ammessi, come da separato elenco (cfr.**allegato 3**) con indicazione delle risorse da destinarvi;
 - ha tenuto conto degli impegni pluriennali assunti nell’esercizio 2008, a fronte di richieste da bando il cui orizzonte temporale si estendeva oltre l’anno, nei settori rilevanti e ammessi, **verificando** che l’importo complessivo degli interventi pluriennali diretti e da Bando non eccedesse il limite del 20% “delle risorse mediamente disponibili ogni anno” previsto dal Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
 - ha ritenuto opportuno porre in evidenza che, in aggiunta alle disponibilità finanziarie di cui sopra, la Fondazione effettua da tempo interventi in natura, concedendo gratuitamente a terzi l’utilizzo di una parte considerevole di ambienti situati nel complesso immobiliare di San Micheletto, sede della Fondazione stessa, cui, a partire dall’anno 2009, si aggiungerà l’immobile strumentale acquistato nel giugno 2006 destinato, fra l’altro, ad “*ospitare aule, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca*”. Gli spazi complessivi sono quantificabili in circa 7.500 metri quadrati: la valorizzazione dei relativi fitti figurativi e dei servizi accessori resi disponibili ammonta a circa € 1,2/milioni annui.

6. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione procederà negli interventi seguendo la scala di priorità che emergerà dalle analisi condotte, tenendo debitamente conto della dimensione dei singoli interventi.

Naturalmente il contenuto del presente Documento programmatico-previsionale potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali ed all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento, sia di tipo contingente che evidenziate proprio dagli approfondimenti che saranno condotti dal Consiglio di Amministrazione o dalle specifiche Commissioni di studio che si dovesse di volta in volta ritenere utile costituire.

Inoltre, poiché la ripartizione delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale fra i settori prescelti è basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, è ragionevole prevedere che potrà presentarsi l'esigenza di spostare gli stanziamenti previsti da un settore all'altro e, nell'ambito dei singoli settori, da Interventi diretti a Progetti/iniziative di terzi e viceversa.

Ciò in relazione all'approfondimento necessario, sotto ogni aspetto, degli Interventi diretti della Fondazione e dei Progetti/iniziative di terzi che effettivamente perverranno e saranno ritenuti meritevoli di accoglimento; con lo scopo in ogni caso di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello Statuto per il conseguimento dei fini istituzionali.

DPP-2009: Sintesi - REVISIONE DEL 30/4/2009

	30/10/2008	30/04/2009
Dividendi e proventi assimilati		
- CRLPL SpA (20,386%)	18.398.365	7.776.016
RF immobilizzate: partecipazioni BP	18.398.365	7.776.016
- Joint venture Agos/Ducato	6.320.160	0
- Cassa Depositi e Prestiti SpA (1,029%)	2.340.000	2.340.000
- Intesa S.Paolo SpA (0,026%)	858.000	0
- Banca MPS SpA (0,090%)	540.000	39.000
- Mediobanca SpA (0,0366%)	171.000	105.000
- Lucense s.cons.pa (10,100%)	0	0
RF immobilizzate: partecipazioni altre	10.229.160	2.484.000
RF immobilizzate: escluse partecipazioni	9.882.213	10.895.862
RF non immobilizzate: FMC + obbligazioni	5.932.234	1.833.543
Interessi e proventi assimilati		
- Disponibilità liquide e altro da identificare	2.729.100	3.190.314
RF non immobilizzate: altre	2.729.100	3.190.314
Margine prudenziale	-3.871.072	-179.735
TOTALE RICAVI E PROVENTI	43.300.000	26.000.000
Spese di funzionamento e altri oneri		
- compensi e rimborsi spese organi statutari	-660.000	-660.000
- personale	-740.000	-740.000
- consulenti e collaboratori esterni	-720.000	-720.000
- interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
- commissioni di gestione	0	0
- commissioni di negoziazione	0	0
- ammortamenti	-240.000	-240.000
- accantonamenti	0	0
- altre spese di funzionamento (compreso S.Micheletto)	-850.000	-850.000
Totale	-3.210.000	-3.210.000
Oneri fiscali		
- IRES	-430.000	-430.000
- IRAP	-48.000	-48.000
- ICI	-5.000	-5.000
- altre imposte minori (bollo e TARSU)	-7.000	-7.000
Totale	-490.000	-490.000
AVANZO DI GESTIONE	39.600.000	22.300.000
ROB (20% di AVANZO DI GESTIONE)	-7.920.000	-4.460.000
Importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d), D.Lgs.153/1999	15.840.000	8.920.000
Volontariato (1/15 di (AVANZO DI GESTIONE - ROB)/2)	-1.056.000	-594.667
Progetto Sud (1/15 di (AVANZO DI GESTIONE - ROB)/2)	-1.056.000	-594.667
	-2.112.000	-1.189.334
RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO (15% di AVANZO DI GESTIONE)	-5.940.000	-3.345.000
Fondo Stabilizzazione Erogazioni	0	0
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-5.500.000	0
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	18.128.000	13.305.666
INTERVENTI DIRETTI		
annuali	3.940.000	4.326.000
pluriennali	3.155.000	1.330.000
Totale	-7.095.000	-5.656.000
INIZIATIVE DI TERZI	-11.033.000	-15.666.408
di cui Fondo acquisto opere d'arte	-1.000.000	0
STECCA		-4.550.000
San Micheletto		-100.000
DISAVANZO		-12.666.742
Utilizzo Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e ammessi al 31/12/2008		3.831.848
Recupero da decadenze/rimodulazioni anno 2007 (eseguite nel 2009)		2.947.200
Utilizzo Fondo Stabilizzazione Erogazioni entro i limiti dell'accantonamento 2008		2.494.905
Utilizzo Fondo Stabilizzazione Erogazioni oltre i limiti dell'accantonamento 2008		3.392.789
AVANZO FINALE	0	0
INTERVENTI ISTITUZIONALI 2009 (esclusi quelli in natura)	25.740.000	27.161.742

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

INTERVENTI ISTITUZIONALI 2009 PER SETTORI - Previsioni DPP-2009 e Disponibilità post Revoche/Rimodulazioni 2008 e Revisione Interventi Diretti **REVISIONE DEL 30/4/2009**

SETTORI	INTERVENTI DIRETTI			ALTRI IMPEGNI 2009 GIÀ ASSUNTI AL 31/12/2008	IMPEGNI 2009 ASSUMIBILI DA BANDO (ante uso F.Stab.)	TOTALE (DPP-2009)	RIPARTIZIONE PERCENTUALE (DPP-2009)	IMPEGNI 2009 ASSUMIBILI DA BANDO (per uso F.Stab.)	IMPEGNI 2009 ASSUMIBILI DA BANDO (post uso F.Stab.)	TOTALE post uso F.Stab. Revisione (DPP-2009)
	ANNO 2009	ANNI PRECEDENTI	TOTALE							
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.085.000,00	80.000,00	2.165.000,00	4.452.554,00	633.646,00	7.251.200,00	40,00%	1.277.763,20	1.911.409,20	8.528.963,20
- Progetti/Iniziative dirette e di terzi	2.085.000,00	80.000,00	2.165.000,00							
- Acquisto opere d'arte	0,00	0,00	0,00							
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	771.000,00	0,00	771.000,00	597.100,00	1.894.940,00	3.263.040,00	18,00%	574.993,44	2.469.933,44	3.838.033,44
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	795.000,00	900.000,00	1.695.000,00	192.000,00	469.640,00	2.356.640,00	13,00%	415.273,04	884.913,04	2.771.913,04
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	200.000,00	0,00	200.000,00	212.000,00	1.128.880,00	1.540.880,00	8,50%	271.524,68	1.400.404,68	1.812.404,68
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	140.000,00	0,00	140.000,00	249.840,00	1.060.400,00	1.450.240,00	8,00%	255.552,64	1.315.952,64	1.705.792,64
TOTALE SETTORI RILEVANTI	3.991.000,00	980.000,00	4.971.000,00	5.703.494,00	5.187.506,00	15.862.000,00	87,50%	2.795.107,00	7.982.613,00	18.657.107,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	0,00	350.000,00	350.000,00	300.700,00	74.420,00	725.120,00	4,00%	127.776,32	202.196,32	852.896,32
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	25.000,00	0,00	25.000,00	32.000,00	486.840,00	543.840,00	3,00%	95.832,24	582.672,24	639.672,24
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'	110.000,00	0,00	110.000,00	594.214,00	-160.374,00	543.840,00	3,00%	95.832,24	-64.541,76	639.672,24
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	200.000,00	0,00	200.000,00	364.000,00	-110.800,00	453.200,00	2,50%	79.860,20	-30.939,80	533.060,20
TOTALE SETTORI AMMESSI	335.000,00	350.000,00	685.000,00	1.290.914,00	290.086,00	2.266.000,00	12,50%	399.301,00	689.387,00	2.665.301,00
TOTALE GENERALE	4.326.000,00	1.330.000,00	5.656.000,00	6.994.408,00	5.477.592,00	18.128.000,00	100,00%	3.194.408,00	8.672.000,00	21.322.408,00

A1	A2	A=A1+A2	B	C	D = A+ B+C	E	C + E	D + E
----	----	---------	---	---	------------	---	-------	-------

L'importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d) del D.Lgs.153/1999 (€ 8.920.000) è quindi superato (€ 18.657.107,00)

Stecca	4.550.000,00
S.Micheletto	100.000,00
Volont./Prog.Sud	1.189.334,00
	27.161.742,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

			anno 2010	3.238.000	anno 2011	2.371.000		
IMPEGNI 2009								
			DIRETTI (2009 E PRECEDENTI)		ALTRI GIA' ASSUNTI AL 31/12/2008			
SETTORI	ANNUALE	PLURIENNALE	TOTALE			TOTALE		
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)	1.485.000	680.000	2.165.000		4.452.554	4.452.554		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (rilevante)	795.000	900.000	1.695.000		192.000	192.000		
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA (rilevante)	750.000	21.000	771.000		597.100	597.100		
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (rilevante)		200.000	200.000		212.000	212.000		
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE (ammesso)		350.000	350.000		300.700	300.700		
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA (rilevante)	140.000		140.000		249.840	249.840		
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE (ammesso)	200.000		200.000		364.000	364.000		
ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ammesso)		25.000	25.000		32.000	32.000		
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA' (ammesso)	100.000	10.000	110.000		594.214	594.214		
	3.470.000	2.186.000	5.656.000	0	6.994.408	6.994.408		
			di cui assistiti da mutuo	5.656.000	di cui:	recupero ex revisione		
TOTALE IMPEGNI PLURIENNALI (Diretti + Da Bando) ANNO 2009			9.180.408	56.000	1.330.000	ante 2009	1.439.000	
TOTALE IMPEGNI PLURIENNALI (Diretti) ANNI FUTURI			18.093.210	9.591.210	4.326.000	2.009	importo DPP	7.095.000
Sottoposti a condizione sospensiva			675.000	2.106.000	2.781.000			

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNO 2009			IMPEGNI PLURIENNALI				
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)	ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
Chiesa Cattedrale di S.Martino (Possibile mutuo)	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Cattedrale di S.Martino in Lucca	2009-2017 Occorre Convenzione	500.000		500.000		500.000	500.000	4.752.000	6.252.000
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Basilica di S.Frediano in Lucca	Occorre Convenzione	200.000	200.000						
Comune di Borgo a Mozzano	completamento restauro e valorizzazione con realizzazione di nuove infrastrutture nell'ex convento delle Oblate di S.Francesca Romana da destinare a Centro Servizi	plurienn. 2007-08-09 No convenzione (lavori già eseguiti)	80.000		80.000	160.000				240.000
Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti	attività e realizzazione di mostre	No convenzione (fondatore)	800.000	800.000						
Associazione Musicale Lucchese	realizzazione di concerti	Occorre Convenzione	175.000	175.000						
Costituendo Comitato ad hoc (2 Com.Montane), inoltre: - Fondazione Monte dei Paschi - Arcus SpA	Recupero Fortezze della Garfagnana (importo originario € 500.000)	2009 e segg da def. Comitato Convenzione	100.000		100.000		400.000	500.000		1.000.000
Archivio di Stato di Lucca	restauro della sede sussidiaria - Palazzo ex Macelli di Lucca (importo originario € 300.000)	No convenzione (lavori già eseguiti)	240.000	240.000						
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico ed Etnoantropologico delle Province di Lucca e Massa Carrara	prosecuzione riallestimento Musei Nazionali (importo originario € 200.000)	No convenzione (lavori già eseguiti)	70.000	70.000						
			2.165.000	1.485.000	680.000	160.000	900.000	1.000.000	4.752.000	7.492.000

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva	975.000	375.000	600.000
---	----------------	----------------	----------------

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNO 2009		IMPEGNI PLURIENNALI					
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)	ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	quota per l'anno 2009	No convenzione (fondatore)	40.000	40.000						
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	scuola di dottorato IMT AltI Studi di Lucca	No convenzione (patto fra fondatori istituzionali)	605.000	605.000						
CCIAA di Lucca	ricerche scientifiche e sostegno a favore dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	Occorre Convenzione	150.000	150.000						
Provincia di Lucca	realizzazione di infrastruttura di rete a larga banda nelle aree produttive, rurali e marginali del territorio provinciale - Piano Locale di Sviluppo	Plurienn.2007-08-09 rimodulato 2008-09-10 Occorre Convenzione	450.000		450.000	50.000	750.000	250.000		1.500.000
CCIAA di Lucca	laboratorio realtà virtuale in Pietrasanta - Piano Locale di Sviluppo	Plurienn.2007-08-09 rimodulato 2008-09-10 Occorre Convenzione	150.000		150.000		200.000			350.000
Comune di Capannori	cittadella della calzatura - Piano Locale di Sviluppo	Plurienn.2007-08-09 rimodulato 2008-09-10 Occorre Convenzione	300.000		300.000	150.000	250.000			700.000
			1.695.000	795.000	900.000	200.000	1.200.000	250.000		2.550.000

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva	1.050.000	150.000	900.000
--	-----------	---------	---------

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			IMPEGNO 2009			ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)					
MUL (Master Universitari Lucchesi)	prosecuzione dei Master in Finanza e in Psicopedagogia delle disabilità	No convenzione (Accordi con UNIPI e Celsius)	400.000	400.000						
Provincia di Lucca	sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e sussidi didattici	No convenzione (realizzazione congiunta)	200.000	200.000						
Provincia di Lucca (mutuo)	impianti per scuole superiori della Provincia (pagamento delle rate di mutuo decennale di € 3.000.000,00 al 5% rata annua € 384.882,77): - Liceo Scientifico "A.Vallisneri" Lucca - Istituto Tecnico Commerciale "C.Piaggia" Viareggio - Istituto Tecnico Statale per Geometri "L.Campedelli" e Liceo Scientifico "G.Galilei" Castelnuovo Garfagnana - Istituto Superiore di Istruzione I.P.S.S.A.R. "F.lli Pieroni" Barga	2009/2019 Occorre Convenzione	15.000		15.000		385.000	385.000	3.080.000	3.865.000
Fondazione Istituto S.Ponziano (mutuo)	restauro e adeguamento alle norme vigenti della Scuola Media G.Carducci di Lucca (pagamento del 50% delle rate di mutuo quindicennale di € 2.200.000,00 al 5,25% rata annua € 213.740,98)	2009/2024 Occorre Convenzione	6.000		6.000		110.000	110.000	1.430.000	1.656.000
CCIAA di Lucca	sostegno alle azioni formative per lo sviluppo dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	Occorre Convenzione	75.000	75.000						
CCIAA di Lucca	sostegno ai percorsi formativi per la creazione di imprese	Occorre Convenzione	75.000	75.000						
			771.000	750.000	21.000		495.000	495.000	4.510.000	5.521.000

Impegni PLURIENNALI futuri assistiti da MUTUO

21.000

495.000

495.000

4.510.000

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva

171.000

150.000

21.000

5.500.000

5.500.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			IMPEGNO 2009			ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)					
Misericordia di Montecarlo	Centro per disabili	2009-2013 Occorre Convenzione	200.000		200.000		200.000	200.000	400.000	1.000.000
			200.000		200.000		200.000	200.000	400.000	1.000.000

Impegni PLURIENNALI futuri assistiti da MUTUO

400.000

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva

200.000		200.000
---------	--	---------

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)	ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
CCIAA di Lucca	polo scientifico e tecnologico: ristrutturazione di un immobile da destinare a sede (II e III lotto) - Piano Locale di Sviluppo	int.plur.2007-08-09 Occorre Convenzione	350.000		350.000	650.000				1.000.000
			350.000		350.000	650.000				1.000.000

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva

350.000		350.000
----------------	--	----------------

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - **REVISIONE DEL 30/4/2009**

VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			IMPEGNO 2009			ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)					
Fondazione per il Volontariato	per la costituzione e l'attività	No convenzione (fondatore)	140.000	140.000						
			140.000	140.000						

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			IMPEGNO 2009			ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)					
Provincia di Lucca, inoltre: - Enti locali - Enti organizzatori soggiorni	colonie estive marine e montane per bambini in situazione di disagio	No convenzione (realizzazione congiunta)	200.000	200.000						
			200.000	200.000						

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNO 2009			IMPEGNI PLURIENNALI				
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)	ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
Azienda Speciale Pluriservizi di Viareggio (mutuo)	per la realizzazione di una RSA per anziani nell'ex Ospedale Tabarracci di Viareggio (pagamento della quota interessi della rata semestrale di mutuo quindicennale di € 6.650.000,00 al 5,25% rata annua € 323.040,35)	2009/2024 Occorre Convenzione	25.000		25.000		338.000	321.000	2.382.210	3.066.210
			25.000		25.000		338.000	321.000	2.382.210	3.066.210

Impegni PLURIENNALI futuri assistiti da MUTUO		25.000		338.000	321.000	2.382.210
Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva	25.000		25.000			

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2009 - INTERVENTI ISTITUZIONALI - REVISIONE DEL 30/4/2009

REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'

Soggetti coinvolti	Finalità	Note	IMPEGNI PLURIENNALI							
			IMPEGNO 2009			ANNI PRECED.	2010	2011	ANNI SUCCESS.	TOTALE
			TOTALE	ANNUALE	PLURIENN. (ANNO 2009)					
Comitato Villa Niemack, inoltre: - Comune di Lucca - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Centro Carlo del Prete" (mutuo)	restauro della Villa Niemack da adibire in parte a sede della Croce Rossa Italiana (pagamento della rate di mutuo decennale di € 800.000,00 al 5% rata annua 102.635,41)	2009-2019 Comitato Convenzione	10.000		10.000		105.000	105.000	840.000	1.060.000
Croce Verde - Lucca	per la ristrutturazione di una parte di fabbricato di proprietà dell'Associazione da destinare all'implementazione di attività e servizi istituzionali già esistenti e a sede di associazioni di volontariato lucchesi prive di sede adeguata	2008-2009 No convenzione (lavori già eseguiti)	100.000	100.000						
			110.000	100.000	10.000		105.000	105.000	840.000	1.060.000

Impegni PLURIENNALI futuri assistiti da MUTUO

10.000		105.000	105.000	840.000
--------	--	---------	---------	---------

Impegni pluriennali sottoposti a condizione sospensiva

10.000		10.000		
--------	--	--------	--	--

Interventi istituzionali pluriennali da Bando (quadro di sintesi) al 31/12/2008 - **REVISIONE DEL 30/4/2009**

SETTORI		2009	2010	2011	2012
01	Ricerca scientifica e tecnologica	192.000,00			
02	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	212.000,00	50.000,00		
03	Educazione, istruzione e formazione	597.100,00	270.000,00	40.000,00	40.000,00
04	Arte, attività e beni culturali	4.452.554,55	880.000,00	80.000,00	
07	Volontariato, filantropia e beneficenza	249.840,00	165.840,00	103.840,00	3.840,00
10	Sviluppo locale	300.700,00	70.000,00	60.000,00	
11	Crescita e formazione giovanile	364.000,00			
12	Assistenza agli anziani	32.000,00	58.000,00	8.000,00	
13	Realizzazione lavori di pubblica utilità	594.213,76	115.000,00	75.000,00	
		6.994.408,31	1.608.840,00	366.840,00	43.840,00

Particolare centrotavola in argento sbalzato
(*Manifattura lucchese – Prima metà del '700*)